

COMUNE DI VEZZA D'OGGIO

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 DEL 31 LUGLIO 2026

Oggetto: Verifica della salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2026/2028 e (artt. 193 e 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000) e approvazione variazione di assestamento.

L'anno **duemilaventisei**, addì **trentuno** del mese di **luglio**, alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze, vennero oggi convocati i consiglieri comunali.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
GREGORINI Paolo Guerino	X	
TOMASETTI Elisa	X	
BONAVETTI Elena	X	
BONAVETTI Loris Rinaldo	X	
ZAMPATTI Martino Alessandro	X	
RIZZI Claudio	X	
GREGORINI Ermanno	X	
CLAUSER Gianluca	X	
GREGORINI Vittorio	X	
BELLONI Simona		X
BENAGLIO Guerino Antonio	X	
Totali	10	1

Assiste all'adunanza il segretario comunale, **dott. Fabio Gregorini** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Raggiunto il quorum necessario per la validità della riunione il Sindaco, **Paolo Guerino Gregorini**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al numero **due** dell'ordine del giorno.

Deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 31 Luglio 2026

Oggetto: Verifica della salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2026/2028 e (artt. 193 e 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000) e approvazione variazione di assestamento.

Il **Sindaco** cede la parola al Segretario Comunale, il quale illustra l'argomento in oggetto esponendo i contenuti della relazione predisposta dal Servizio Finanziario e richiamando l'acquisizione del parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione Economico-Finanziaria.

Ultimata la relazione, il Sindaco dichiara aperta la discussione.

Prende la parola il Consigliere **Benaglio Guerino**, il quale fa notare come, pur trattandosi di un documento a carattere eminentemente tecnico, dalla relazione emerga un tendenziale incremento delle entrate anziché una contrazione delle uscite. Pone in evidenza, in particolare, il passaggio del documento istruttorio in cui si raccomanda all'Amministrazione di adottare la massima prudenza nell'impegno di nuove spese, con speciale riferimento a quelle a carattere non obbligatorio; prendendo spunto da tale richiamo, ribadisce la necessità di mantenere sotto rigoroso controllo l'andamento della spesa corrente.

Il Sindaco replica precisando che l'Ente è anche chiamato a garantire una serie articolata di interventi di manutenzione ordinaria indispensabili per il territorio, elemento che rende fisiologico l'aumento di talune voci di spesa, pur concordando pienamente sull'opportunità di applicare costantemente il principio di prudenza finanziaria.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 del 26/02/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 26/02/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028;
- che con la deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 29/06/2026 è stata approvata la prima variazione al bilancio di previsione 2026/2028;

Visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei

residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”;

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale del bilancio per l'esercizio 2026;

Rilevato che non è stata segnalata la presenza di un debito fuori bilancio tantomeno di situazioni che potrebbero causarne la sussistenza;

Rilevato come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Fondo pluriennale vincolato (FPV/E)	+	0,00	41.700,00
Avanzo di amministrazione applicato al tit. I/S	+	0,00	18.000,00
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	3.312.620,00	3.388.320,00
Spese correnti (Tit. I)	-	3.097.456,00	3.229.856,00
Trasferimenti in conto capitale (Tit. II)	-	19.400,00	93.400,00
Quota capitale amm.to mutui	-	111.764,00	111.764,00
Risultato	+	84.000,00	13.000,00

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Residui riaccertati	Riscossioni	Da riscuotere	Minori/maggiori residui
Titolo I	552.517,53	516.731,81	35.785,72	0,00
Titolo II	120.109,31	52.427,00	67.682,31	0,00
Titolo III	534.675,44	441.028,65	93.646,79	0,00
Titolo IV	3.975.394,41	974.413,88	3.000.980,53	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	2.635,15	715,74	1.919,41	0,00
TOTALE	5.185.331,84	1.985.317,08	3.200.014,76	0,00

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Residui riaccertati	Pagamenti	Da pagare	Minori residui
Titolo I	1.453.772,45	1.025.213,57	428.558,88	0,00
Titolo II	1.568.053,97	834.652,10	733.401,87	0,00

Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	72.040,14	23.185,67	48.854,47	0,00
TOTALE	3.093.866,56	1.883.051,34	1.210.815,22	0,00

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 23/07/2026 ammonta a € 2.016.635,60;
- utilizzo di entrate a specifica destinazione per € 0,00 (nessun vincolo da reintegrare);
- utilizzo dell'anticipazione di tesoreria per € 0,00;
- si prevede di poter far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 con gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio e, altresì, di avere un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 28.826,34;

Vista in particolare la **relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario** che si allega alla presente sotto la **lettera A)** quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Ritenuto, alla luce dell'analisi operata sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi da 819 a 826 della legge n. 145/2018 (risultato di competenza dell'esercizio non negativo), come risulta dal punto 4.6 della Relazione del servizio finanziario allegata;

Acquisito il **parere favorevole** dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 18 del 23/07/2026 che si allega alla presente sotto la **lettera B)**, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Precisato che in relazione alla presente proposta di deliberazione, formata e sottoposta al Consiglio comunale per l'approvazione, sono stati resi i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile della ragioneria dell'ente, in ordine alla regolarità contabile; i pareri sono allegati alla deliberazione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, il D.Lgs. n. 118/2011, lo Statuto comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n. 8 e astenuti n. 2 (Benaglio Guerino e Gregorini Vittorio) espressi per alzata di mano dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **di accertare** ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del servizio finanziario **allegata sub A)** al presente provvedimento, il permanere degli equilibri di bilancio 2026/2028, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

2. di dare atto che:

- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi da 819 a 826 della legge n. 145/2018 (risultato di competenza dell'esercizio non negativo), come risulta dal punto 4.6 della Relazione del servizio finanziario allegata;

3. di dare atto che alla data odierna non è risultato necessario procedere alla redazione della variazione di assestamento generale al bilancio di previsione;

4. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2026, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;

5. di dichiarare infine, con successiva e separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



Deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 31 Luglio 2026

Oggetto: **Verifica della salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2026/2028 e (artt. 193 e 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000) e approvazione variazione di assestamento.**

Il responsabile del **servizio economico-finanziario**, nonché **della ragioneria** dell'ente ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, esprime **parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile** della presente proposta di deliberazione.



Il Responsabile del servizio

(dott. Gregorini Fabio)



COMUNE DI VEZZA D'OGLIO

Provincia di Brescia

CAP 25059 - VIA NAZIONALE, 91 tel.(0364) 76126/779610 - fax 76492

Codice fiscale: 00882960172 - Partita IVA: 00584970982

www.comune.vezza-d-oglio.bs.it ***** e-mail: info@comune.vezzadoglio.bs.it

pec: protocollo@pec.comune.vezza-d-oglio.bs.it

Servizio economico finanziario

OGGETTO:

Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2026 (art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

1. Premessa: l'approvazione del bilancio 2026/2028, del rendiconto 2025 e riaccertamento dei residui.
Il bilancio di previsione dell'esercizio 2026/2028 è stato approvato dal Consiglio Comunale, con deliberazione n. 04 in data 26/02/2026 come da prospetto riepilogativo di seguito:

ENTRATE	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 82.174,00	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.566.500,00	€ 1.586.500,00	€ 1.626.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 157.620,00	€ 157.300,00	€ 157.300,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.588.500,00	€ 1.591.450,00	€ 1.616.400,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 6.182.826,00	€ 4.846.800,00	€ 8.220.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 500.000,00	€ 600.000,00	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	1.163.000,00 €	1.163.000,00 €	1.163.000,00 €
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	1.513.000,00 €	1.513.000,00 €	1.513.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 12.753.620,00	€ 11.458.050,00	€ 14.296.200,00

SPESE	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	3.097.456,00 €	€ 3.127.811,00	€ 3.162.462,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.868.400,00 €	€ 5.518.450,00	€ 8.317.400,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	- €	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	111.764,00	€ 135.789,00	€ 140.338,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.163.000,00 €	1.163.000,00 €	1.163.000,00 €
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.513.000,00 €	1.513.000,00 €	1.513.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 12.753.620,00	€ 11.458.050,00	€ 14.296.200,00

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso l'aumento del 10% della tariffa del servizio idrico e all'adeguamento delle tariffe TARI in coerenza con il PEF per la gestione dei rifiuti. Il sostanziale mantenimento delle entrate tributarie e delle spese ordinarie vengono confermate rispetto all'annualità 2026.

Successivamente all'approvazione del Bilancio 2026/2028 è stata apportata la seguente variazione:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29/06/2026 di Approvazione variazione alle dotazioni del Bilancio di Previsione 2026-2028 (I Variazione).;

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 07/05/2026 e si è chiuso con *un avanzo* di € 167.463,53

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2025

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.614.387,37
RISCOSSIONI	(+)	1.372.729,15	3.807.559,18	4.980.288,33
PAGAMENTI	(-)	1.822.549,38	3.327.865,67	5.150.415,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.444.260,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.444.260,65
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.863.336,56	3.321.995,28	5.185.331,84
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	833.628,50	2.260.238,06	3.093.866,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			41.700,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.326.582,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) ⁽²⁾	(=)			167.463,53
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2025 ⁽⁴⁾				43.454,29
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				0,00
Altri accantonamenti				21.604,00
Totale parte accantonata (B)				65.058,29
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				5.195,42
Vincoli derivanti da trasferimenti				7.478,50

Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	12.673,92
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	89.731,32
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Propedeuticamente all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 40 in data 18/04/2026, adottata ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attraverso il quale ha provveduto, tra gli altri:

- 1) **ad approvare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2025 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

Oggetto	Importo
Residui attivi cancellati definitivamente	€ 431,78
Maggiori residui attivi riaccertati	€ 0,00
Residui passivi cancellati definitivamente	€ -50.312,79
Residui passivi reimputati	€ 3.368.262,40
Elenco dei residui attivi al 31.12.2025	€ 5.185.331,84
Elenco dei residui passivi al 31.12.2025	€ 3.093.866,56

- 2) **ad apportare** al bilancio dell'esercizio 2025 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come da tabella di seguito riportata:

SPESA	Variazione (+)	Variazione (-)
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 41.700,00
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 3.326.562,40
FPV di spesa parte corrente	€ 41.700,00	
FPV di spesa parte capitale	€ 3.326.562,40	
TOTALE A PAREGGIO	€ 3.368.262,40	€ 3.368.262,40

- 3) **ad apportare** al bilancio di previsione dell'esercizio 2026 la variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2026/2028 – Annualità 2026), necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 41.700,00	
FPV di entrata di parte capitale	€ 3.326.562,40	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 41.700,00
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 3.326.562,40
TOTALE A PAREGGIO	€ 3.368.262,40	€ 3.368.262,40

- 4) **di quantificare** in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2025 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo pari ad Euro 3.368.262,40 di cui:
 - FPV di spesa parte corrente: Euro 41.700,00;
 - FPV di spesa parte capitale Euro 3.326.562,40;
- 5) **di apportare** inoltre, a seguito del riaccertamento dei residui e della chiusura definitiva dell'esercizio 2025, le seguenti variazioni di cassa al Bilancio di Previsione 2026/2028 annualità 2026:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2026
Maggiori Previsioni di cassa in entrata	+ 118.919,85
Maggiori Previsioni di cassa in uscita	- 348.482,72

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento.

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/00, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che in base al comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione.

3) Le verifiche interne

E' stato richiesto ai responsabili di servizio di verificare:

- tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- la necessità di eventuali variazioni alle previsioni;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

3.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2026 sono stati rideterminati a seguito del riaccertamento dei residui (rif. atto GC n. 40/2026) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	552.517,53	Titolo I	1.453.772,45
Titolo II	120.109,31	Titolo II	1.568.053,97
Titolo III	534.675,44	Titolo III	-
Titolo IV	3.975.394,41	Titolo IV	-
Titolo V	-	Titolo V	-

Titolo VI	-	Titolo VI	-
Titolo VII	-	Titolo VII	72.040,14
Titolo IX	2.635,15		-
TOTALE	5.185.331,84	TOTALE	3.093.866,56

Alla data del 23/07/2026 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 1.980.664,81 (38,20%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 1.600.014,91 (51,72 %).

Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di **€ 43.454,29**, quantificato sulla base dei principi contabili.

L'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), impongono di verificare l'adeguatezza dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui. Non è invece obbligatorio verificare l'adeguatezza del FCDE stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 1/1/2026, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

3.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2026 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta:

- ☐ rispettato.

IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

Rispetto all'esercizio precedente, l'Ente ha confermato l'aliquota IMU nella misura del 10, senza procedere ad alcun incremento, mantenendo pertanto invariata la pressione tributaria su tale imposta.

Descrizione	Previsione iniziale di bilancio	Aggiornamento previsioni di bilancio	Variazione +/-
Gettito IMU	€ 1.050.000,00	€ 1.050.000,00	€ 0,00
Gettito TASI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo di Solidarietà Comunale	-€ 213.000,00	-€ 213.000,00	€ 0,00

Nel bilancio di previsione 2026:

- ☐ non è previsto alcun contributo ai sensi dell'art. 8, comma 10, del DL 78/2015;
- ☐ è stata prevista l'istituzione in uscita di un capitolo per il finanziamento del Fondo di solidarietà comunale per un importo di € 213.000,00, corrispondente a quanto reso noto sul sito del Ministero dell'interno e che tiene conto dei tagli delle risorse agli enti locali previste dal DL 95/2012, dal DL 66/2014 dalla legge n. 190/2014 e dalle nuove norme istituite con la legge Finanziaria 2025) **compresa spending review**;
- ☐ non sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia che la medesima risulta essere in equilibrio essendo finanziati con oneri di urbanizzazione, contributi da enti sovracomunali e con avanzo di amministrazione.

Il Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari non ha subito alcuna variazione rispetto a quello approvato in sede di Bilancio di previsione 2026-2028. A completamento si precisa che è stato introitato l'importo di € 27.850,00 a seguito della vendita di un box auto situato nel seminterrato dell'area ex polveriera, regolarmente alienato secondo le procedure previste. Tale entrata contribuisce positivamente agli equilibri di parte capitale del bilancio.

3.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 23/07/2026 ammonta a € 2.016.635,60 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2026	€ 1.444.260,65
Reversali Riscosse	€ 3.543.329,11
Reversali da riscuotere	€ 1.074,14
Reversali da regolarizzare (Provvisori)	€ 50.597,22
Mandati pagati	€ 2.986.442,68
Mandati da pagare	€ 74,14
Pagamenti da regolarizzare (Provvisori)	€ 35.108,70
Fondo cassa (saldo di diritto)	€ 2.016.561,46
Fondo cassa (saldo di fatto)	€ 2.016.635,60

L'ente *non fa ricorso* all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

- ☐ gli incassi previsti entro la fine del 2026 consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

3.4) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel prevede che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

3.5) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (art. 1, commi 819-826, L. n. 145/2018)

Le previsioni di bilancio degli esercizi 2026-2028 sono coerenti con quanto stabilito dall'articolo 1, commi da 819 a 826 della legge 145/2018 (Legge di Bilancio Statale), i quali sanciscono il definitivo superamento delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di Bilancio.

Si evidenzia peraltro che con l'accertamento delle entrate tributarie extratributarie e le entrate derivanti dalla produzione/vendita di beni e servizi (proventi centraline etc) entro la fine dell'esercizio finanziario il pareggio si presume verrà assicurato. Si invita l'Amministrazione comunale ad intraprendere tutte le misure possibili

per limitare le spese al fine di chiudere l'esercizio finanziario con una situazione di equilibrio generale del Bilancio.

3.6) Risultato presunto di amministrazione

Alla luce di quanto sopra, si accerta un equilibrio nella gestione che dovrebbe determinare un risultato presunto di amministrazione positivo alla fine del 2026.

Per quanto sopra esposto il sottoscritto attesta che:

- l'andamento della gestione residui non ha dato origine né sono prevedibili situazioni tali da generare squilibrio;
- l'andamento della gestione di competenza parte corrente risulta essere in equilibrio a seguito della manovra tributaria effettuata in sede di approvazione del Bilancio di previsione per l'annualità corrente;
- l'andamento della gestione di competenza in parte investimenti non presenta situazioni di squilibrio in quanto si dà corso agli investimenti solamente dopo aver accertato la relativa fonte di finanziamento;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità, previsto in fase di approvazione del Bilancio del corrente esercizio nonché accantonato in fase di riaccertamento straordinario dei residui, risulta essere congruo.

Lo scrivente Servizio invita pertanto l'Amministrazione ad adottare la massima prudenza nell'attivazione di nuove spese specie di quelle non obbligatorie.

Attesta altresì l'inesistenza alla data odierna di debiti fuori Bilancio da riconoscere.

INVIA

la presente al Revisore dei Conti per il prescritto parere a sensi art. 239 D.Lgs 267/2000.

VeZZa d'Oglio, lì 23/07/2026



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Dott Fabio Gregorini

COMUNE DI VEZZA D'OGGIO (BS)
REVISORE UNICO DEI CONTI

VERBALE N. 18 del 23/07/2026

OGGETTO: Parere sulla verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari e sull'assestamento dell'esercizio finanziario 2026.

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Comunale n. 02 del 01/02/2025 con la quale è stata effettuata la presa d'atto della nomina del sottoscritto quale Revisore Unico dei Conti;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo statuto comunale;
- il regolamento di contabilità comunale;
- il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000;
- la documentazione acquisita agli atti;

RILEVATO che la proposta di deliberazione che verrà sottoposta all'esame del Consiglio Comunale nella prossima seduta, sulla verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari e sull'assestamento dell'esercizio finanziario prevista dall'art.193, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, è corredata dall'attestazione del responsabile del servizio finanziario, dott. Gregorini Fabio, sull'esito della verifica degli equilibri di bilancio contenente i prospetti riepilogativi dello stato di attuazione generale dei programmi approvati in sede di deliberazione del bilancio preventivo per l'esercizio in corso ed in sede di successive variazioni;

DATO ATTO che gli allegati di cui sopra sono completi di tutti gli elementi necessari per consentire al Consiglio Comunale la valutazione dell'andamento complessivo della gestione ed eventualmente riorientare il processo decisionale;

RISCONTRATO che non risultano debiti fuori bilancio riconoscibili;

DATO ATTO che risultano mantenuti gli equilibri della gestione di competenza per l'esercizio in corso;

RISCONTRATO che occorre procedere ad una modifica degli stanziamenti di bilancio e dei correlati fondi pluriennali vincolati allo scopo di riallineare le previsioni di entrata e uscita alla situazione attuale dell'ente;

DICHIARANDO di aver esaminato le risultanze contabili e finanziarie emergenti dalla contabilità Comunale e per quanto sopra esposto

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** sulla verifica degli equilibri finanziari e sull'assestamento dell'esercizio finanziario 2026 contenuti nella proposta di deliberazione in oggetto.

23 luglio 2026

Il revisore unico dei conti
Dott. Guerino Cisario

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
(Gregorini Paolo Guerino)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Gregorini dott. Fabio)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia per immagine su supporto informatico firmata digitalmente dell'originale analogico della presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nell'albo elettronico pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Comune www.comune.vezza-d-oglio.bs.it (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li 11 AGO. 2026



Il Segretario Comunale
(Gregorini dott. Fabio)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

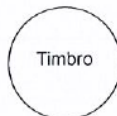
ATTESTA

- ☐ che copia per immagine su supporto informatico firmata digitalmente dell'originale analogico della presente deliberazione è stata affissa nell'albo elettronico pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Comune www.comune.vezza-d-oglio.bs.it per quindici giorni consecutivi dal al

e che la presente deliberazione:

- ☐ è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
- ☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li



Il Segretario Comunale
(Gregorini dott. Fabio)

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Vezza D'Oglio, li

Il Segretario Comunale
(Gregorini dott. Fabio)